
Il piano europeo per gli immigrati: alcune domande ai lettori

Autore: Flavia Cerino

Fonte: Città Nuova

Dopo la presentazione del documento sull'emergenza immigrazione, si discute se sia un incentivo o un deterrente per gli scafisti. Vorremmo sul nostro sito aprire un dibattito su questo tema, cercando di coglierne anche aspetti poco considerati finora. Aspettiamo i vostri commenti

L'Europa sta proponendo un piano per affrontare l'emergenza immigrazione e sbarchi. Federica Mogherini, Alto rappresentante della politica estera dell'Unione, lo ha presentato nei giorni scorsi anche al Consiglio permanente dell'ONU illustrandone le linee fondamentali.

Alcuni punti sembrano in contrasto tra loro e si prestano a diverse interpretazioni.

Da una parte si vorrebbe imporre ai singoli paesi dell'Unione un numero (una *quota*) di immigrati da accogliere obbligatoriamente.

Dall'altra parte si intende procedere all'individuazione degli scafi e al loro abbattimento già nei porti libici.

Come leggiamo la posizione dell'Unione? È una politica dell'accoglienza o una dichiarazione di guerra?

Queste dichiarazioni come possono essere interpretate dalle organizzazioni degli scafisti-trafficienti? Come incentivo ad incrementare i viaggi, visto che l'accoglienza è garantita, oppure come deterrente, considerate le minacce di affondamento dei barconi?